

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 128/23
del 21.12.2023

**Bando per la concessione di contributi
a favore delle imprese delle province di Pistoia e Prato che hanno
subito danni in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di
novembre 2023**

Pagine 10 (compresa la copertina)

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
A FAVORE DELLE IMPRESE DELLE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO CHE HANNO
SUBITO DANNI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI
NOVEMBRE 2023**

Art. 1 – Finalità e dotazione finanziaria

1. La Toscana è stata interessata, a partire dal 2 novembre 2023, da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno prodotto esondazioni, allagamenti diffusi ed estesi, frane e criticità idrogeologiche, causando vittime e provocando ingenti danni a edifici e attività produttive appartenenti a tutti i settori economici.
2. A seguito di tali eventi il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 3 novembre, ha deliberato lo stato di emergenza nazionale relativamente a cinque province toscane, tra cui le province di Pistoia e Prato¹.
3. La Regione Toscana, con Ordinanza Commissariale n. 98 del 15.11.2023, ha effettuato una prima ricognizione dei comuni interessati dagli avversi eventi atmosferici².
4. La Camera di Commercio di Pistoia-Prato (di seguito “Camera di Commercio”) – grazie anche alle risorse messe a disposizione dalla Camera di Commercio di Roma, pari a Euro 333.333,00, nonché dal Fondo Perequativo per le calamità naturali di Unioncamere nazionale, pari a Euro 430.000,00 - intende intervenire con un contributo straordinario al fine di sostenere le imprese delle province di Pistoia e Prato colpite dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2023 che hanno subito danni diretti e immediati.
5. Per le finalità di cui sopra vengono stanziati risorse complessive pari a Euro 1.379.000,00.
6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le Micro, Piccole e Medie Imprese come definite dall’Allegato I al Regolamento (UE) n.651/2014 operanti in tutti i settori – ad esclusione delle imprese operanti nei settori della produzione primaria di prodotti della pesca e dell’acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli – delle province di Pistoia e Prato che abbiano subito danni diretti ed immediati a causa degli eventi alluvionali del mese di novembre 2023 e che siano in possesso, a pena di inammissibilità della domanda, dei seguenti requisiti:

¹ Delibera del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2023 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” pubblicata nella GURI 13 novembre 2023, n. 265.

² Ordinanza Commissariale n. 98 del 15.11.2023 “DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall’evento”, integrata con Ordinanza n. 108 del 01.12.2023 che ha esteso le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 ai Comuni di Reggello, Lastra a Signa, Dicomano e Montaione della Città Metropolitana di Firenze.

- a) avere sede legale e/o unità locale, in cui viene svolta l'attività d'impresa, che risulti danneggiata dagli eventi calamitosi di cui al primo periodo del presente comma nella circoscrizione di uno dei Comuni della provincia di Pistoia³ e della provincia di Prato⁴ di cui all'Allegato A all'Ordinanza Commissariale n. 98 del 15.11.2023 "*DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento*" pubblicata sul BURT n. 62 - parte prima - del 17.11.2023, nonché di eventuali ulteriori Comuni delle due province individuati con successivi provvedimenti;
 - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese, essere attive alla data del 01.11.2023 e non avere cessato l'attività alla data del provvedimento di concessione del contributo oggetto del presente bando;
 - c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale alla data del 01.11.2023 o aver regolarizzato la propria posizione ai sensi del comma 2 del presente articolo;
 - d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dalla Legge fallimentare) e non essere sottoposte ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare, da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per l'effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14/2019 e s.m.i. (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) che non consentano la continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - e) essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di obblighi contributivi, fatte salve le sospensioni e le eventuali proroghe di legge;
 - f) avere legali rappresentanti e gli altri soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 8 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) che non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto;
 - g) non versare in situazione di debito nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato o aver regolarizzato la propria posizione ai sensi del comma 2 del presente articolo;
 - h) non avere forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Pistoia-Prato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.
2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della concessione del contributo. Per i soli requisiti di cui alle lettere c) e g) potrà essere concesso un termine non superiore a dieci giorni lavorativi⁵ dalla ricezione della relativa richiesta per la regolarizzazione e la trasmissione di apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, pena la decadenza della domanda di contributo.

³ Agliana, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, Ponte Buggianese, Quarrata, San Marcello Piteglio, Serravalle Pistoiese, Uzzano.

⁴ Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.

⁵ Sono considerati lavorativi tutti i giorni di calendario esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.

3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda ed avrà diritto ad un solo contributo a valere sul presente bando indipendentemente dal numero di unità operative e deve indicare nella domanda a quale localizzazione si riferisce la stessa.
4. Ai fini dell'applicazione del comma 3 non si tiene conto di eventuali domande dichiarate inammissibili.

Art. 3 – Spese ammissibili

1. Costituisce requisito essenziale di ammissibilità l'esistenza di un nesso di causalità del danno diretto ed immediato subito con gli eventi calamitosi di cui al presente bando. Non sono ammessi contributi per danni da lucro cessante.
2. L'esistenza dei presupposti di cui al comma 1 dovrà essere dimostrata, a pena di inammissibilità, mediante produzione di copia del "Modulo C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" di cui all'OCDPC 1037/2023⁶ presentata agli organi competenti secondo le modalità di cui all'Ordinanza commissariale n. 107 del 01.12.2023⁷, ovvero secondo atti o normative che dovessero intervenire successivamente, i cui riferimenti andranno indicati nel modulo di domanda.
3. Sono ammesse a contributo le spese sostenute per mitigare/riparare i danni subiti a seguito dell'alluvione del mese di novembre. In particolare sono ammissibili le spese per:
 - a) la messa in sicurezza dei locali, dei beni e delle attrezzature ivi presenti;
 - b) la rimozione/canalizzazione di acqua, fango, materiale e beni danneggiati, ivi comprese le spese per lo smaltimento dei rifiuti;
 - c) l'assorbimento e il contenimento di sostanze disperse nell'ambiente a seguito dell'alluvione;
 - d) il ripristino di impianti e macchinari;
 - e) la sostituzione di arredi.
4. Sono altresì ammesse le spese per la redazione di perizie per la quantificazione del danno.
5. Le spese di cui ai commi 3 e 4 dovranno risultare da fatture emesse successivamente al 02.11.2023 regolarmente quietanziate.
6. Sono escluse le spese di cui alle fatture allegate alla domanda di contributo che già beneficiano di contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici per calamità naturali, per la parte già coperta dagli stessi.

⁶ Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 1037 del 05/11/2023 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato" Pubblicata nella GURI 11 novembre 2023, n. 264.

⁷ Ordinanza commissariale n. 107 del 01.12.2023 "DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018" pubblicata sul BURT n. 66 - parte prima - del 04.12.2023.

7. Sono altresì esclusi dal contributo camerale le spese che già beneficiano di polizze assicurative, per la parte già coperta dalle stesse.
8. L'impresa dovrà pertanto dichiarare l'eventuale coesistenza sulla stessa spesa di contributi, indennizzi di qualsiasi genere o eventuali coperture assicurative quantificando, contestualmente, la quota parte della spesa rimasta a suo carico.

Art. 4 – Caratteristiche dell'agevolazione

1. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino a concorrenza del 100% delle spese ammissibili e non potrà comunque superare l'importo massimo di Euro 3.000,00 (tremila).
2. Al fine di evitare un'eccessiva polverizzazione dei contributi sono escluse le domande che presentino spese ammissibili di importo inferiore a Euro 1.000,00 (mille).
3. Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere pagate esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa (esclusivamente bonifici bancari, SEPA Credit Transfer, RI.BA., carta di credito).
4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.
5. I contributi verranno erogati al netto della ritenuta d'acconto del 4% secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Art. 5 – Normativa europea di riferimento

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento 13 dicembre 2023, n. 2023/2831, pubblicato In G.U.U.E. 2023/2831 del 15.12.2023 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»).
2. Qualora la concessione di nuovi aiuti in "*de minimis*" ai sensi del presente bando comporti il superamento del pertinente massimale di cui al predetto Regolamento il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nel massimale stesso.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di cui al comma 1; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito da tale Regolamento.

Art. 6 – Cumulo

1. Le agevolazioni di cui al presente bando – fermo restando il disposto di cui all'art. 3 commi 6 e 7 - possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, nonché con aiuti "*de minimis*", nei limiti previsti dalla disciplina

europea e nazionale di riferimento. Possono inoltre essere cumulate con agevolazioni fiscali o contributive che non costituiscano aiuto di Stato, nel limite del 100% dei costi effettivamente sostenuti.

Art. 7 – Presentazione delle domande

1. La domanda per la partecipazione al bando, da redigere obbligatoriamente secondo lo schema pubblicato sul sito www.ptpo.camcom.it secondo le modalità ivi indicate e da riprodurre in formato imm modificabile PDF, deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente ed essere inviata dalle ore 18:00 del 01/02/2024 alle ore 23:59 del 29/02/2024 esclusivamente quale allegato a un messaggio di posta elettronica certificata da trasmettersi all'indirizzo PEC della Camera di Commercio (cciaa@pec.ptpo.camcom.it), indicando quale oggetto del messaggio: "CS2024 - Domanda Contributo Alluvione". Ogni messaggio non può contenere più di una domanda.
2. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.
3. E' fatta salva la facoltà della Camera di Commercio di:
 - chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.
4. Le domande inviate anzitempo o successivamente al termine finale non saranno prese in considerazione.
5. Le domande prive della sottoscrizione e/o non riprodotte in formato imm modificabile PDF saranno considerate inammissibili.
6. Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:
 - a) copia del "Modulo C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" di cui all'OCDPC 1037/2023 (si veda art. 3, comma 2);
 - b) copia delle fatture relative alle spese ammissibili di cui all'art. 3;
 - c) copia delle quietanze di pagamento (esclusivamente bonifici bancari, SEPA Credit Transfer, RI.BA., carta di credito; in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta copia dell'estratto conto da cui dovranno essere cancellati gli elementi non pertinenti con particolare riferimento a movimenti e nominativi non rilevanti ai fini della domanda di contributo).

Art. 8 – Valutazione delle domande, concessione e liquidazione dei contributi

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Ai fini della formazione della graduatoria faranno fede la data e l'orario indicati nel file "datcert.xml" generato e allegato in automatico in sede di invio dal soggetto gestore del servizio di posta elettronica certificata.
2. L'istruttoria formale delle domande pervenute sarà effettuata dal competente ufficio della Camera di Commercio, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, al fine della verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;

- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
 - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando.
3. È facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa eventuali integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la decadenza della domanda di contributo.
 4. Le domande che risulteranno regolari o regolarizzate rispetto ai requisiti del presente bando saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati. I relativi contributi verranno concessi e liquidati con provvedimento del Dirigente competente entro 90 giorni dal loro invio o dalla loro regolarizzazione.
 5. In caso esaurimento dei fondi stanziati in presenza di più domande a parità di ordine di arrivo posizionate all'ultimo posto della graduatoria delle domande finanziabili, qualora le risorse residue disponibili siano insufficienti all'assegnazione del contributo nella misura massima richiesta, il contributo complessivo teoricamente spettante sarà assegnato in proporzione all'ammontare delle spese ammissibili. Non si darà luogo all'assegnazione nel caso in cui le risorse residue non siano in grado di garantire l'erogazione dell'importo minimo di Euro 1.000,00 (mille).
 6. Le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili verranno poste in lista d'attesa e saranno istruite in caso di rifinanziamento della misura e/o di rinunce intervenute entro il 31.07.2024.
 7. Gli elenchi delle domande ammesse a contributo nonché delle domande eventualmente poste in lista di attesa saranno pubblicate sul sito camerale www.ptpo.camcom.it . Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione al richiedente.

Art. 9 – Controlli

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.
2. Le imprese beneficiarie sono tenute a consentire e favorire le attività di controllo di cui al comma precedente e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti disposte dalla Camera di Commercio.
3. Successivamente alla concessione dei contributi la Camera di Commercio effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio in misura pari ad almeno il 10% delle domande presentate e finanziate al fine di verificarne la veridicità.

Art. 10 – Obblighi a carico dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena revoca dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e degli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

- c) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo la documentazione attestante gli interventi rendicontati;
- d) a segnalare prima della concessione/erogazione del contributo eventuali variazioni relative alle circostanze illustrate nella domanda presentata mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC all'indirizzo cciaa@pec.ptpo.camcom.it.

Art. 11 – Revoca del contributo

1. I contributi concessi ai sensi del presente bando saranno revocati in caso di:
 - a) verifica dell'assenza o della perdita di uno o più requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2;
 - b) false dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa beneficiaria, fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000;
 - c) mancato rispetto dei limiti di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 6;
 - d) mancata collaborazione nell'attività di controllo disposta dalla Camera di Commercio ai sensi dell'art. 9 del bando;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 9;
 - f) rinuncia da parte del beneficiario da comunicare a mezzo PEC all'indirizzo cciaa@pec.ptpo.camcom.it indicando nell'oggetto "Rinuncia contributo bando alluvione", corredata dall'attestazione di riversamento delle somme eventualmente già erogate dalla Camera di Commercio.
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite.

Art. 12 – Comunicazioni

1. Ogni comunicazione prevista dal presente bando o comunque inerente la procedura dallo stesso disciplinata sarà effettuata all'indirizzo PEC dichiarato in sede di domanda di ammissione a contributo.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento definito ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo è il Dott. Daniele Bosi, Dirigente dell'Area 3 – Promozione e Sviluppo Economico della Camera di Commercio.

Art. 14 – Trasparenza

1. Nelle more della piena attuazione dell'art. 8, comma 2, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2023 n. 160, i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013

(Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Art. 15 – Trattamento dei dati personali - informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (GDPR)

1. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando (istruttoria amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; erogazione del contributo; adempimento degli obblighi di trasparenza e altri obblighi stabiliti dalla vigente normativa) sulla base dei seguenti presupposti giuridici:

- Art. 6.1 lettera e) GDPR (assolvimento di compiti di interesse pubblico) – Legge 580/1993;
- Art. 6.1 lettera c) GDPR (obbligo legale per verifica antimafia e trasparenza);

nonché, a titolo esemplificativo:

- Art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- D.Lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
- D.Lgs. 33/2013 per pubblicazione sul sito camerale;

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

2. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

3. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

I dati potranno altresì essere comunicati alla Camera di Commercio di Roma e a Unioncamere nazionale per finalità di rendicontazione.

4. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

5. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ptpo.camcom.it con idonea comunicazione;
 - proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
6. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Pistoia-Prato con sede legale in Via del Romito 71 Prato (Tel 0574/61261) e sede distaccata in Corso Silvano Fedi 36 Pistoia (Tel 0573/99141), mail: segreteria@ptpo.camcom.it, PEC: cciaa@pec.ptpo.camcom.it, la quale ha designato la Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo e-mail privacy@ptpo.camcom.it.